

10 settembre 2020



*L'iniziativa potrebbe essere utile a potenziare i risultati della prossima campagna olearia e a contenere gli squilibri di mercato causati dall'emergenza Covid-19, nonché a favorire il rilancio delle attività*

L'iniziativa, promossa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e il supporto tecnico di BMTI vuole sostenere le OP e le AOP di olio d'oliva e olive da mensa italiane e facilitare loro l'accesso al credito tramite la Piattaforma garanzia olio.

La Piattaforma è in grado di sviluppare, tramite Confeserfidi Scarl, garanzie per circa 140 milioni di euro. Per le OP e le AOP c'è tempo fino a dicembre 2020 per ottenere un finanziamento dell'attivo circolante assistito da garanzia gratuita di CDP e contro-garantito dal Mipaaf, finalizzato all'acquisto di olio di oliva e olive da mensa dai propri associati, con durata massima di 12 mesi e importo massimo di 2,5 milioni di euro. I fondi messi a disposizione dal Mipaaf e gestiti da Cassa Depositi e Prestiti sono 7,8 milioni di Euro. L'iniziativa potrebbe essere utile a potenziare i risultati della prossima campagna olearia e a contenere gli squilibri di mercato causati dall'emergenza Covid-19, nonché a favorire il rilancio delle attività di un comparto già fortemente colpito da un 2019 sfavorevole. Gianluca Raspa di BMTI spiega nello specifico l'iniziativa messa in campo dal Mipaaf: "Si tratta di una misura fortemente voluta dal Ministro in coerenza con gli obiettivi di settore del 2016, tra cui sostenere l'attività della filiera olivicola italiana. Vogliamo favorire l'accesso al credito e il ministero ha messo a disposizione per CdP un budget di 140 milioni di euro per questa piattaforma di garanzia. La Cassa può erogare garanzie per le organizzazioni di produttori. BMTI è stata incaricata di supportare gli olicoltori per accedere a questa erogazione. Il Ministero mette a disposizione di CdP risorse per 7,8 milioni per CdP che a sua volta utilizza Confidi per erogare garanzie agli intermediari creditizi fino all'80%. BMTI sarà un facilitatore per chi vorrà usufruire di questa iniziativa che richiede determinati requisiti. Devono essere associazioni o operatori riconosciuti e iscritti presso il Ministero e devono dichiarare gli aiuti pubblici ricevuti nel corso degli ultimi 3 anni, comunque inferiori a 300mila euro e non devono essere in stato di crisi. Possono essere utilizzati per l'attivo circolante e l'importo minimo è di 50mila euro, con un massimo di 2,5 milioni".